

Ventura a Colzi: cinque punti per il confronto

Se sfida deve essere rivolgiamola alla DC

Respingo il tentativo di accreditare l'immagine di una profonda divisione fra PCI e PSI per coprire il vuoto politico e culturale dei democristiani

Michele Ventura risponde alla lettera che il segretario della Federazione socialista Ottaviano Colzi gli ha indirizzato. La lettera, come si ricorderà, fu da noi riassunta e commentata con un breve corso...

caro compagno Colzi, non so bene a chi devo rispondere. Ho ricevuto la tua lettera ed immediatamente dopo, siamo stati inondati da varie interpretazioni di quel tuo gesto...

Per noi una Amministrazione di sinistra non è intercambiabile con altre soluzioni. Continuiamo a credere che l'unità tra PCI e PSI sia essenziale per risolvere i problemi del paese della città...

La questione è ancora insufficiente - ha detto - sta di fatto che è dal 4 gennaio del '79 che a Firenze non si muore di eroina...

Michele Ventura

non tutto fa spettacolo

I fiorentini si stanno già chiedendo frementi dove si svolgerà la sfida. Alle Cascine? o al Piazzale? e perché no, allo stadio?

che altri strumenti di informazione: le emittenti televisive, pubbliche o private che siano (e se la memoria non ci tradisce c'è già stato un confronto fra Colzi e Ventura proprio al «Gazzettino toscano»).

Il confronto politico, avverrà nel modo e nelle forme che gli interessati riterranno più opportuno e noi lo seguiremo con attenzione, badando però ai contenuti, facendo attenzione ai problemi drammatici del momento, meno preoccupati, francamente, di organizzare lo spettacolo o di allestire lo scenario in cui questo si svolgerà.

Il confronto politico, avverrà nel modo e nelle forme che gli interessati riterranno più opportuno e noi lo seguiremo con attenzione, badando però ai contenuti, facendo attenzione ai problemi drammatici del momento, meno preoccupati, francamente, di organizzare lo spettacolo o di allestire lo scenario in cui questo si svolgerà.

F. C.

Eviterà il «mercato grigio» della morfina e la doppia ricettazione

Dal '79 a Firenze l'eroina non uccide Ora il CMAS lancia la scheda sanitaria

L'iniziativa nasce dalla collaborazione dei centri per le tossicodipendenze toscane, dall'ordine dei medici, farmacisti, dalla procura della repubblica e dalla questura - Dovrebbe contribuire a risolvere il problema della droga

Si chiama «protocollo di comportamento del medico locale, sarà possibile decentrare l'accertamento. Per ora il medico che ha in cura un tossicodipendente fa richiesta scritta di accertamento al CMAS (i centri di medicina e assistenza sociale) dell'Ordine dei medici e dei farmacisti di Firenze...

La ricettazione del medico varrà per quattro giorni: in farmacia cioè si potranno ritirare al massimo 24 fiale di morfina. Infine nessun medico, che peraltro non potrà avere più di 4 tossicodipendenti in contemporaneo trattamento, potrà rilasciare ricette occasionali, neanche di pronto soccorso...

La scheda dovrà riportare i dati anagrafici del tossicodipendente, il nome del medico curante, il dosaggio e la data di inizio della terapia. Quella scheda varrà tre mesi e dovrà essere presentata in farmacia con una carta di identità per il rilascio della sostanza sostitutiva...

Gli stessi medici con il provvedimento possono lavorare con più garanzie legali. Non dovrebbero comunque essere più possibili ricettazioni che per le ragioni più diverse costituiscono un incremento delle «merci» stupefacenti in circolazione. Se le leggi del mercato funzionano anche nel mercato degli stupefacenti, a Firenze si è presa una buona strada: la somministrazione della morfina può ridurre il lucrosissimo spaccio di eroina e conseguenti rischi sanitari e sociali (infezioni, sostituzioni tagliate, furti e sostituzione).

Una più attenta e controllata somministrazione della morfina può omogeneizzare l'intervento sanitario nel settore. Se le cose funzioneranno, l'esperienza fiorentina andrà qualificata da dire nella modifica della legge nazionale sulle tossicodipendenze.

Daniele Pugliese

Cinque miliardi di crediti a oltre 450 piccole aziende

Quattrocentocinquanta tra botteghe artigiane e piccole e medie imprese hanno beneficiato in questi ultimi due anni di crediti a tasso agevolato per l'acquisto di macchinari e materie prime o per il risanamento dei locali; in totale oltre tre miliardi e mezzo.

Gli uffici comunali hanno inoltre fino ad ora approvato novanta domande per i mutui agevolati richiesti da quanti intendono restaurare e risanare appartamenti e laboratori; il totale delle concessioni supera anche qui il miliardo e mezzo.

Cinque miliardi di crediti agevolati a favore della economia cittadina. L'amministrazione comunale che ha promosso e stimolato queste iniziative si è praticamente accollata una parte degli interessi da pagare alle banche.

Mettere a disposizione queste ingenti somme (altri fondi sono ancora a disposizione) è stato possibile per le convenzioni realizzate tra il Comune la Banca Toscana, la Cassa di Risparmio e l'Istituto San Paolo.

Con la convenzione a sostegno dell'economia cittadina vengono concessi crediti agevolati a singole imprese che occupano fino a cinquanta dipendenti.



Grande festa per la ludoteca

Nell'antico chiostro il paradiso dei bambini

Il modernissimo centro educativo inaugurato ieri mattina - Prestito di giocattoli, libri e audiovisivi Una sala per i giochi Entrerà in funzione ad ottobre

Dalla nostra redazione FIRENZE — Il più bel Paese dei Balocchi è nato a Firenze. Non in un lontano prato di periferia ma dentro accoglienti e larghi saloni. Nell'incantevole chiostro brunesciano dell'antico ospedale degli Innocenti nella centralissima piazza SS. Annunziata.

Luciano Imbasciati

Con il voto si può affermare la linea del cambiamento

Appello della FGCI ai giovani «Chi si astiene aiuta la DC»

I giovani comunisti toscani per un confronto ed un impegno di tutta la sinistra Annullando la scheda si fa il gioco di chi vuole spingere il paese a destra

La FGCI toscana ha lanciato un appello ai giovani affinché non disertino il voto dell'8 e 9 giugno. L'appello è rivolto a quanti non parteciparono alle elezioni del 3 e 4 giugno '79, a quelli «che pensano di farlo questa volta», a chi vuole riconsegnare la scheda bianca o pensa di annullarla.



«Simili scelte — è scritto nell'appello della FGCI presentato ieri alla stampa — favorirebbero una sconfitta di tutta la sinistra, vecchia o nuova che sia, e quindi di tutti i giovani, che, per quanto criticamente, ad essa fanno riferimento».

Essere vanificate. Vi è inoltre la necessità di riconfermare nella nostra regione le giunte di sinistra elette il 15 giugno '75 e che sono diventate simbolo di rinnovamento e crescita culturale e sociale.

Adesso c'è un elemento di preoccupazione in più: la scelta del Partito Radicale di non presentarsi alle elezioni amministrative e la campagna lanciata per l'annullamento delle schede potrebbero aumentare precipitosamente il numero dei giovani non votanti.

obiettivi per i quali tanto ci siamo battuti. Ci troviamo infatti di fronte a segni consistenti di sfiducia nelle masse giovanili; manca il lavoro, manca la casa, mancano le possibilità di far fronte al crescente costo della vita.

Ma in questo momento le sinistre hanno bisogno di tutte le energie disponibili, soprattutto di quelle giovanili che sono state protagoniste di tante dure lotte che rischiano altrimenti di essere vanificate.

«I giovani comunisti toscani lanciano perciò questo appello: chiunque voglia tenere aperte le prospettive e le speranze di un cambiamento in Italia, chiunque voglia ancora lavorare per migliorare le condizioni di vita nelle nostre città, l'8 e il 9 giugno non può astenersi, deve votare».

La città anni '80: dibattito stasera

Intelletuali e amministratori a confronto per un progetto di città adeguato ai nostri tempi: «La città degli anni '80»: questo il tema di un dibattito organizzato per questa sera alle 21, presso la Sala Verde del Palazzo dei Congressi.

Un miliardo e settecento milioni

Intervento straordinario a favore dei viticoltori



La Giunta Regionale Toscana nella riunione di ieri mattina — relatori gli assessori Anselmo Pucci e Renato Pollini — ha approvato una deliberazione con la quale si autorizza un intervento straordinario in favore dei viticoltori che alla data del 1. giugno 1980 abbiano ancora giacenze di vino prodotto nella campagna vitivinicola 1979.

Per questo intervento la Giunta Regionale Toscana ha deciso di destinare la somma di un miliardo e 700 milioni di lire quale contropartita di prestiti di conduzione» che saranno contratti con l'Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana.

PRESTITI. Fiduclari - Cessione di stipendio - Mutui ipotecari I e II Grado - Finanziamenti edili - Scopo portafoglio. D'AMICO Brokers. Finanziamenti - Leasing - Assistenza Consulenza ed Assistenza assicurativa. Livorno - Via Riccardi, 70 Tel. 28290

Il 22 maggio è spirato GIORGIO GIULIO SAVORELLI. Lo comunicano con dolore i figli Pietro e Lorenzo, la moglie Mirella, la sorella Serena, i cognati Gabriele e Bruno. Nella mattina del 22 maggio sarà sepolto nel cimitero di S. Giusto, sulla via di Vacciano, nel Comune di Bagno a Ripoli. Firenze 23-5-1980